

L'iniziativa Insignito per uno studio sulla risonanza magnetica nucleare E' la ricerca la vera ricetta contro la crisi economica Ad Bax vince il Premio città di Firenze sulle scienze molecolari

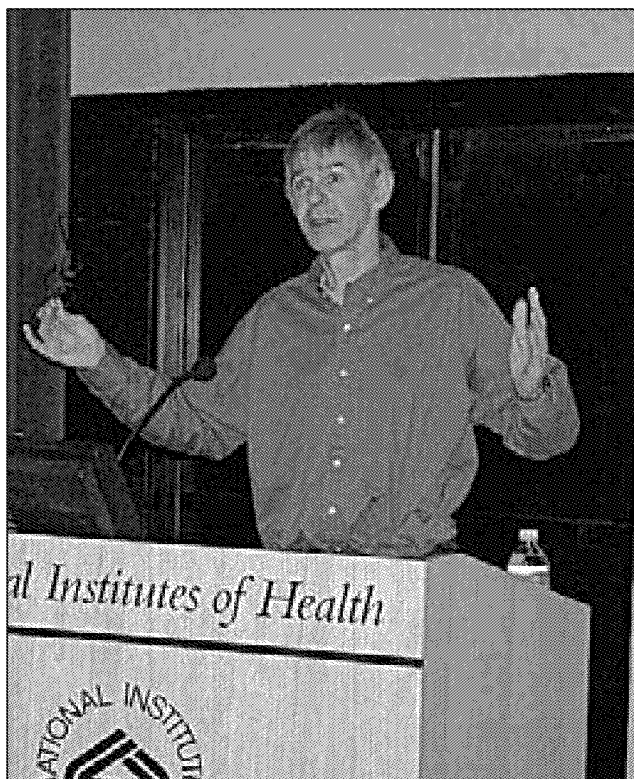
Caterina Citeroni

FIRENZE - La ricerca scientifica è il "farmaco" anticrisi. Nuove scoperte possono creare opportunità e posti di lavoro. E' così che, paradossalmente, la crisi economica può rappresentare l'elemento per far partire un nuovo Rinascimento italiano, quello scientifico. E' con questo messaggio che ieri si è svolta la cerimonia di consegna dell'ottava edizione del "Premio città di Firenze sulle scienze molecolari". Organizzato con il sostegno dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e la Camera di commercio. Il vincitore 2009 è Ad Bax del "National Institute of Health Bethesda" negli Usa. Carlo Rizzuto, è invece il vincitore del premio scienza e società, destinato alla managerialità della scienza europea. E' presidente del laboratorio luce sincrotrone di Trieste e

dell'European strategy forum on research infrastructure".

"Per uscire dal tunnel in cui siamo entrati - ha detto Ivano Bertini, presidente del comitato scientifico del premio - dobbiamo puntare sulla ricerca. E' necessario si inverta la tendenza che ha portato a ridurre sempre più i fondi". Con il premio, la città vuole incoraggiare la nascita di un parco tecnologico, associato al polo scientifico di Sesto, con una nuova imprenditoria altamente qualificata che contribuisca al prodotto interno lordo dell'Italia.

E Bax spiega in cosa consistono i suoi studi sulla risonanza magnetica nucleare: "Si tratta di uno sviluppo tecnologico finalizzato a interpretare segnali che provengono dal nucleo degli atomi. Al fine di acquisire informazioni aggiuntive sulle strutture e sul movimento all'interno delle molecole. La risonanza magnetica è una metodica che ha un impatto vastissimo. Sono illimitate le ripercussioni. A partire dalle informazioni sulle patologie umane". Il premio ricevuto è di 25.000 euro e Bax ha detto che li dividerà con i 40 colleghi che partecipano al progetto. Poi ci sono le attività di Rizzuto, che ha avuto il premio in 10.000 euro: "Le attività che ho intrapreso da molti anni cercano di migliorare la situazione della ricerca in Italia. In Europa stiamo cercando di creare un sistema unico per la ricerca. In particolare con le infrastrutture, cioè laboratori per ricercatori esterni". A Firenze alcune strutture che lavorano in questo modo esistono già: "L' opificio delle pietre dure, il Centro di risonanze magnetiche e il Laboratorio europeo di spettroscopie non lineari sono già papabili per essere certificati nel sistema unico".



Un premio per la ricerca Nella foto Ad Bax, insignito ieri a Firenze

